



UNIONCAMERE

"InfoCamere"

c o m u n i c a t o s t a m p a

MOVIMPRESE ARTIGIANI - III TRIMESTRE 2004

## Imprese: l'edilizia trascina la crescita dell'artigianato 8mila in più nel terzo trimestre dell'anno, 9 su 10 sono nelle costruzioni

E' Reggio Emilia la provincia a maggior tasso artigiano

In Lombardia, Veneto e Piemonte i saldi più elevati

Roma, 28 ottobre 2004 – Sono aumentate di 7.925 unità in tre mesi, da luglio a settembre, le imprese artigiane iscritte al Registro delle imprese delle Camere di Commercio. In nove casi su dieci, la foto sulla carta d'identità è quella di un imprenditore individuale nel settore delle costruzioni. Il saldo positivo deriva dalla differenza tra più di 27mila imprese artigiane nate nel trimestre e le oltre 19mila che nello stesso periodo hanno cessato l'attività. Come risultato, lo stock complessivo delle imprese del comparto è cresciuto dello 0,55% raggiungendo, alla fine di settembre, il valore di 1.456.675 unità.

Come di consueto, i dati nazionali, regionali e provinciali diffusi oggi da Unioncamere sulla base di Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere (società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane) sono disponibili su Internet all'indirizzo [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it).

L'evoluzione delle imprese artigiane risulta sostanzialmente in linea con il dato complessivo delle imprese (+0,57% nel trimestre passato), ma in rallentamento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, quando la crescita si attestò allo 0,65%.

### Serie storica della nati-mortalità delle imprese artigiane al 30 settembre di ogni anno

ANNI	Imprese registrate al 30 settembre	Iscrizioni nel trimestre	Cessazioni nel trimestre	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale	Tasso di crescita trimestrale del totale imprese
2000	1.390.503	24.628	16.697	7.931	0,57%	0,75%
2001	1.405.103	25.405	18.223	7.182	0,51%	0,54%
2002	1.421.395	25.352	18.194	7.158	0,51%	0,50%
2003	1.440.104	26.868	17.608	9.260	0,65%	0,53%
2004	1.456.675	27.336	19.411	7.925	0,55%	0,57%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere: Movimprese, III trimestre 2004

### I settori

L'elemento più significativo del trimestre è certamente la concentrazione pressoché totale delle nuove imprese nell'edilizia: l'88% del saldo trimestrale è infatti spiegato da questo settore la cui forte dinamica (+1,38%) consente di parlare di crescita anziché di stagnazione nel trimestre luglio-settembre. Osservando i dati settoriali appare evidente come, al netto dell'edilizia, il saldo del trimestre si attesti a sole 933 imprese, pari ad un tasso di crescita quasi nullo (0,03%).

## NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA - III trim. 2004

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock 30.09.2004	Stock 30.06.2004	Saldo annuale dello stock	Variatione % dello stock
Agricoltura, caccia e silvicoltura	16.278	16.080	198	1,23%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	274	277	-3	-1,08%
Estrazione di minerali	1.169	1.166	3	0,26%
Attività manifatturiere	445.571	445.327	244	0,05%
Prod. e distribuzione di energia. elettrica, gas e acqua	155	157	-2	-1,27%
Costruzioni	514.362	507.370	6.992	1,38%
Comm. ingr. e dett.; rip. di beni personali e per la casa	129.443	130.096	-653	-0,50%
Alberghi e ristoranti	4.388	4.515	-127	-2,81%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	120.731	120.462	269	0,22%
Intermediazione monetaria e finanziaria	228	226	2	0,88%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	62.663	62.197	466	0,75%
Istruzione	2.016	2.015	1	0,05%
Sanità e altri servizi sociali	1.087	1.179	-92	-7,80%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	154.017	153.234	783	0,51%
Imprese non classificate	4.293	4.449	-156	-3,51%
<b>TOTALE</b>	<b>1.456.675</b>	<b>1.448.750</b>	<b>7.925</b>	<b>0,55%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere: Movimprese, III trimestre 2004

Guardando ai singoli settori, è questo il caso specifico dell'industria manifatturiera: qui si concentra il 30% di tutte le imprese artigiane, ma le sole 244 unità in più in tre mesi corrispondono ad una variazione impercettibile dello stock di imprese (lo 0,05% in più). Tra i settori numericamente più significativi, oltre all'edilizia e all'industria manifatturiera, nel trimestre si segnala l'arretramento delle attività nel commercio e riparazione di beni personali e per la casa (-653 unità, pari a -0,50% nello stock). Crescono, invece, i servizi alla persona (+0,51% prevalentemente concentrati tra barbieri, parrucchieri ed estetisti), le attività di noleggio e servizi nell'informatica (+466 imprese, 0,75% il tasso di crescita nel trimestre) e le imprese di trasporto e magazzinaggio (269 unità in più).

### Il territorio

L'analisi territoriale dei dati trimestrali sottolinea la vocazione artigiana del Nord-Italia rispetto al resto della penisola: delle quasi 8mila nuove imprese, il 64,2% (poco più di 5mila imprese) si trovano nelle 8 regioni settentrionali. Il solo saldo della Lombardia (+1.681 unità) supera quello realizzato dalle 8 regioni della circoscrizione Sud e Isole (1.516 unità). Saldi positivi si registrano comunque in tutte le regioni: dopo la Lombardia, i valori più elevati riguardano il Veneto (1.236 imprese artigiane in più), il Piemonte (+854 unità) e la Toscana (+804 unità).

A livello provinciale, con 93.535 imprese Milano si conferma di gran lunga la patria dell'artigianato italiano, seguita a grande distanza da Roma (65.023 imprese) e Torino (63.663). Chiudono il quintetto di testa delle province più artigiane Brescia e Bari, nei cui territori operano, rispettivamente, 36.742 e 33.577 imprese del comparto.

Lo scenario cambia decisamente, tuttavia, se si guarda al tasso di artigianato delle province italiane: in questo caso, infatti, la provincia-madre risulta essere Reggio Emilia, le cui 21mila imprese artigiane rappresentano oltre il 37% di tutta l'imprenditoria della provincia. Le prime cinque piazze di questa particolare classifica sono occupate nell'ordine, dopo la capofila, da Bergamo, Lecco, Como e Verbania con una tasso di concentrazione artigiana sempre superiore al 35% del totale delle imprese esistenti.

### Le forme giuridiche

Confermata la forte dinamica delle società di capitale artigiane, cresciute nel trimestre ad un ritmo del 5,9% (971 unità il saldo), mentre in linea con la media del comparto quella delle ditte individuali (+0,58%), come detto strettamente correlato alla crescita del settore edile (+6.580 le imprese individuali in più alla fine del trimestre).

### NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER AREE GEOGRAFICHE - III trimestre 2004

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2003	Stock al 30.09.2004	Stock al 30.06.2004	Tasso di crescita III trim. 2004	Tasso di crescita III trim. 2003
PIEMONTE	2.449	1.595	854	131.372	130.518	0,65%	1,54%
VALLE D'AOSTA	78	43	35	4.098	4.063	0,86%	0,88%
LOMBARDIA	4.422	2.741	1.681	263.198	261.517	0,64%	0,47%
TRENTINO A. A.	490	279	211	27.203	26.992	0,78%	0,48%
VENETO	3.205	1.969	1.236	145.128	143.892	0,86%	0,57%
FRIULI V. G.	516	445	71	31.247	31.176	0,23%	0,66%
LIGURIA	851	588	263	44.790	44.527	0,59%	0,38%
EMILIA ROMAGNA	2.827	2.092	735	143.710	142.975	0,51%	0,66%
TOSCANA	2.554	1.750	804	116.035	115.231	0,70%	0,45%
UMBRIA	362	315	47	24.525	24.478	0,19%	0,24%
MARCHE	906	706	200	51.060	50.860	0,39%	0,76%
LAZIO	2.808	2.536	272	96.343	96.071	0,28%	1,91%
ABRUZZO	679	415	264	34.859	34.595	0,76%	0,54%
MOLISE	135	81	54	7.659	7.605	0,71%	1,17%
CAMPANIA	1.272	960	312	77.035	76.723	0,41%	0,09%
PUGLIA	973	846	127	78.726	78.599	0,16%	0,01%
BASILICATA	124	112	12	12.514	12.502	0,10%	0,18%
CALABRIA	706	446	260	38.991	38.731	0,67%	0,56%
SICILIA	1.200	943	257	86.904	86.647	0,30%	0,14%
SARDEGNA	779	549	230	41.278	41.048	0,56%	0,81%
<b>ITALIA</b>	<b>27.336</b>	<b>19.411</b>	<b>7.925</b>	<b>1.456.675</b>	<b>1.448.750</b>	<b>0,55%</b>	<b>0,65%</b>

#### Aree geografiche

NORD-OVEST	7.800	4.967	2.833	443.458	440.625	0,64%	0,78%
NORD-EST	7.038	4.785	2.253	347.288	345.035	0,65%	0,61%
CENTRO	6.630	5.307	1.323	287.963	286.640	0,46%	0,97%
SUD E ISOLE	5.868	4.352	1.516	377.966	376.450	0,40%	0,28%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>27.336</b>	<b>19.411</b>	<b>7.925</b>	<b>1.456.675</b>	<b>1.448.750</b>	<b>0,55%</b>	<b>0,65%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere: Movimprese, III trimestre 2004

### NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER FORME GIURIDICHE - III trim. 2004

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim. 2003	Stock al 30.09.2004	Stock al 30.06.2004	Tasso di crescita III trim. 2004	Tasso di crescita III trim. 2003
Società di capitali	1.264	293	971	21.378	20.162	4,82%	5,90%
Società di persone	3.334	2.946	388	281.877	281.733	0,14%	0,28%
Ditte individuali	22.665	16.085	6.580	1.149.228	1.142.648	0,58%	0,67%
Altre forme	73	87	-14	4.192	4.207	-0,33%	0,24%
<b>TOTALE</b>	<b>27.336</b>	<b>19.411</b>	<b>7.925</b>	<b>1.456.675</b>	<b>1.448.750</b>	<b>0,55%</b>	<b>0,65%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere: Movimprese, III trimestre 2004

**IMPRESE ARTIGIANE PER REGIONI E PROVINCE: ISCRIZIONI, CESSAZIONI E % SUL TOTALE IMPRESE NEL III TRIM. 2004**

REGIONI E PROVINCE	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	%artigiani sul totale	REGIONI E PROVINCE	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	%artigiani sul totale
<b>PIEMONTE</b>	<b>131.372</b>	<b>2.449</b>	<b>1.595</b>	<b>28,6%</b>	SIENA	7.915	136	119	26,8%
TORINO	63.663	1.251	749	28,2%	GROSSETO	6.235	101	73	20,8%
VERCELLI	5.614	96	88	32,2%	PRATO	10.636	314	187	34,4%
NOVARA	10.575	262	134	33,9%	<b>UMBRIA</b>	<b>24.525</b>	<b>362</b>	<b>315</b>	<b>26,5%</b>
CUNEO	19.831	296	233	26,2%	PERUGIA	19.108	263	232	27,0%
ASTI	6.921	102	74	25,5%	TERNI	5.417	99	83	24,7%
ALESSANDRIA	13.150	282	160	27,3%	<b>MARCHE</b>	<b>51.060</b>	<b>906</b>	<b>706</b>	<b>29,2%</b>
BIELLA	6.482	85	96	31,5%	PESARO-URBINO	13.746	241	161	32,1%
VERBANIA	5.136	75	61	35,4%	ANCONA	12.056	290	217	26,1%
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>4.098</b>	<b>78</b>	<b>43</b>	<b>27,7%</b>	MACERATA	11.623	172	187	29,0%
AOSTA	4.098	78	43	27,7%	ASCOLI PICENO	13.635	203	141	29,7%
<b>LOMBARDIA</b>	<b>263.198</b>	<b>4.422</b>	<b>2.741</b>	<b>28,2%</b>	<b>LAZIO</b>	<b>96.343</b>	<b>2.808</b>	<b>2.536</b>	<b>17,6%</b>
VARESE	24.055	358	175	33,8%	VITERBO	8.029	146	105	20,6%
COMO	17.503	199	172	35,9%	RIETI	3.825	90	39	26,1%
SONDRIO	5.206	89	47	30,7%	ROMA	65.023	2.256	2.095	16,5%
MILANO	93.535	1.543	780	21,8%	LATINA	9.745	189	146	17,8%
BERGAMO	33.227	570	538	37,2%	FROSINONE	9.721	127	151	22,3%
BRESCIA	36.742	615	429	31,9%	<b>ABRUZZO</b>	<b>34.859</b>	<b>679</b>	<b>415</b>	<b>23,7%</b>
PAVIA	14.589	328	92	30,8%	L'AQUILA	7.637	190	111	25,6%
CREMONA	9.520	150	99	32,1%	TERAMO	9.319	181	105	26,1%
MANTOVA	13.765	315	253	32,5%	PESCARA	8.068	160	98	23,9%
LODI	5.655	112	74	33,3%	CHIETI	9.835	148	101	20,5%
LECCO	9.401	143	82	36,0%	<b>MOLISE</b>	<b>7.659</b>	<b>135</b>	<b>81</b>	<b>20,9%</b>
<b>TRENTINO A. A.</b>	<b>27.203</b>	<b>490</b>	<b>279</b>	<b>25,1%</b>	ISERNIA	2.060	46	30	23,6%
BOLZANO-BOZEN	13.439	160	127	23,9%	CAMPOBASSO	5.599	89	51	20,1%
TRENTO	13.764	330	152	26,3%	<b>CAMPANIA</b>	<b>77.035</b>	<b>1.272</b>	<b>960</b>	<b>14,5%</b>
<b>VENETO</b>	<b>145.128</b>	<b>3.205</b>	<b>1.969</b>	<b>28,7%</b>	CASERTA	12.129	218	215	14,9%
VERONA	28.201	646	338	29,0%	BENEVENTO	5.595	103	121	15,9%
VICENZA	26.778	1.132	429	31,8%	NAPOLI	30.066	440	330	11,6%
BELLUNO	5.809	70	64	33,5%	AVELLINO	8.272	153	116	19,0%
TREVISO	26.041	408	321	28,1%	SALERNO	20.973	358	178	18,8%
VENEZIA	22.018	328	352	27,3%	<b>PUGLIA</b>	<b>78.726</b>	<b>973</b>	<b>846</b>	<b>20,1%</b>
PADOVA	28.550	483	363	27,5%	FOGGIA	11.387	77	72	15,2%
ROVIGO	7.731	138	102	26,7%	BARI	33.577	391	462	21,3%
<b>FRIULI V. G.</b>	<b>31.247</b>	<b>516</b>	<b>445</b>	<b>27,0%</b>	TARANTO	7.562	135	88	15,8%
PORDENONE	8.212	150	97	27,7%	BRINDISI	7.056	105	66	18,9%
UDINE	15.260	224	233	27,6%	LECCE	19.144	265	158	26,1%
GORIZIA	3.153	57	35	26,6%	<b>BASILICATA</b>	<b>12.514</b>	<b>124</b>	<b>112</b>	<b>19,8%</b>
TRIESTE	4.622	85	80	24,6%	POTENZA	8.480	74	63	20,8%
<b>LIGURIA</b>	<b>44.790</b>	<b>851</b>	<b>588</b>	<b>27,2%</b>	MATERA	4.034	50	49	18,1%
IMPERIA	7.242	145	107	26,1%	<b>CALABRIA</b>	<b>38.991</b>	<b>706</b>	<b>446</b>	<b>21,7%</b>
SAVONA	9.131	287	130	29,0%	COSENZA	15.067	225	148	22,7%
GENOVA	22.704	316	271	26,8%	CATANZARO	7.467	123	68	22,7%
LA SPEZIA	5.713	103	80	27,6%	REGGIO CALABRIA	9.712	165	90	19,8%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>143.710</b>	<b>2.827</b>	<b>2.092</b>	<b>30,7%</b>	VIBO VALENTIA	3.142	56	31	21,4%
PIACENZA	8.896	133	108	28,5%	CROTONE	3.603	137	109	21,2%
PARMA	15.251	468	269	32,8%	<b>SICILIA</b>	<b>86.904</b>	<b>1.200</b>	<b>943</b>	<b>18,7%</b>
REGGIO EMILIA	21.060	427	327	37,3%	TRAPANI	7.866	60	31	15,1%
MODENA	24.042	455	393	32,0%	PALERMO	18.385	262	194	19,6%
BOLOGNA	28.814	413	362	29,8%	MESSINA	12.358	192	130	19,3%
FERRARA	10.414	177	152	27,0%	AGRIGENTO	6.933	129	86	14,9%
RAVENNA	11.576	217	152	27,6%	CALTANISSETTA	4.195	47	58	15,6%
FORLI'	13.870	347	230	31,0%	ENNA	3.419	59	36	22,4%
RIMINI	9.787	190	99	26,4%	CATANIA	19.656	245	230	19,9%
<b>TOSCANA</b>	<b>116.035</b>	<b>2.554</b>	<b>1.750</b>	<b>28,4%</b>	RAGUSA	7.086	103	44	21,8%
MASSA CARRARA	5.688	137	69	26,9%	SIRACUSA	7.006	103	134	19,9%
LUCCA	13.825	284	183	31,0%	<b>SARDEGNA</b>	<b>41.278</b>	<b>779</b>	<b>549</b>	<b>24,4%</b>
PISTOIA	10.701	301	144	32,0%	SASSARI	14.157	244	167	27,6%
FIRENZE	30.956	620	576	28,7%	NUORO	7.638	260	165	26,4%
LIVORNO	7.023	196	99	21,4%	ORISTANO	3.623	46	41	22,4%
PISA	11.318	198	141	27,8%	CAGLIARI	15.860	229	176	21,7%
AREZZO	11.738	267	159	31,1%	<b>ITALIA</b>	<b>1.456.675</b>	<b>27.336</b>	<b>19.411</b>	<b>24,4%</b>